

CB (CITIZENS BAND): STORIA - FREQUENZA - LINGUAGGIO e NORMATIVA By I2XOU - Sil

Quanto di seguito descritto non vuole essere un nostro regolamento, semplicemente dei suggerimenti su come operare con il nostro CB. L'osservanza di queste semplici regole, facilita la comunicazione, specie quando si è in gruppo, rendendola molto facile e comprensibile. 73-51 da Sil (I2XOU)



• Breve Storia

La *Citizens' band* (la cui traduzione letterale è "banda dei cittadini") nacque negli Stati Uniti come uno dei vari servizi radio personali regolamentati dalla FCC, e dopo il 1945 consentì ai cittadini una banda di frequenze radio per la comunicazione personale (ad esempio i modellini radiocomandati, le chiacchiere fra parenti ed amici, le piccole imprese). Originariamente, la CB era stata permessa nel segmento 460-470 MHz della banda UHF, ed indicata come servizi A e B della banda cittadina. Viste le difficoltà tecniche nel produrre negli anni '50 un ricetrasmittitore UHF economico, l'11 settembre 1958 venne destinata una porzione di banda centrata attorno ai 27 MHz al servizio CB di tipo "D": quello che sarebbe stato poi conosciuto universalmente come "CB". Le frequenze vennero recuperate riassegnando le frequenze destinate ai radiocomandi e la adiacente banda radioamatoriale degli 11 metri (che era compresa tra 26,96 e 27,23 MHz), che era pochissimo utilizzata dai radioamatori. Anche in Italia nella II° metà degli anni 60 la Citizen Band ebbe il suo momento di grande successo dovuta all'importazione di apparecchi a Transistors importati da importanti rivenditori di elettronica e, nonostante fossero vietati e perseguibili la diffusione fu rapidissima.

Si dovette attendere il 1981 per avere allocati 40 canali, ma tra 27,60125 e 27,99125 MHz e la modulazione utilizzata era la FM. In Italia, la regolamentazione del diritto a irradiare le proprie trasmissioni sulla banda CB è stata ufficializzata nel 1973 dopo almeno 26 anni di uso diffuso e clandestino.

Anche l'utilizzo a scopo generico della banda cittadina si è di molto ridotto alla fine degli anni '90, e le frequenze un tempo piene di segnali sono spesso vuote.

L'apparizione del primo CB Honda era sulla Goldwing GL1100 e risale al 1980

• Obblighi di Legge – Normativa Italiana

La legge italiana prevede che per l'uso di un apparecchio CB è necessario pagare una tassa alla tesoreria dello stato, attraverso l'Ispettorato territoriale della propria regione di appartenenza, indipendentemente dal numero di apparecchi in possesso. Per trasmettere sulla banda CB occorre quindi ottemperare ad una serie di obblighi di Legge ampiamente spiegati nel nostro sito alla pagina www.gwci.org/cb.htm.

• Apparati 40 canali

Le radio CB omologate a 40 canali possono utilizzare un massimo di 40 frequenze fisse (canali) comprese tra 26,965 e 27,405 MHz, e trasmettono in AM e/o FM, secondo lo schema seguente:

Canale	Frequenza (MHz)						
1	26,965	11	27,085	21	27,215	31	27,315
2	26,975	12	27,105	22	27,225	32	27,325
3	26,985	13	27,115	23	27,255	33	27,335
4	27,005	14	27,125	24	27,235	34	27,345
5	27,015	15	27,135	25	27,245	35	27,355
6	27,025	16	27,155	26	27,265	36	27,365
7	27,035	17	27,165	27	27,275	37	27,375
8	27,055	18	27,175	28	27,285	38	27,385
9	27,065	19	27,185	29	27,295	39	27,395
10	27,075	20	27,205	30	27,305	40	27,405

Va detto che il CB originale Honda trasmette solo in AM (Modulazione d'Amplitude) e questo comporta una presenza di disturbi di vario tipo che a volte rendono difficoltosa la comprensione. La FM (Modulazione di Frequenza) è una banda decisamente molto pulita senza interferenze e disturbi di vario tipo e con basse potenze può coprire buone distanze. E' auspicabile che nei prossimi modelli ci sia la possibilità di disporre di un CB Honda AM/FM.



• Il Linguaggio CB

Il cosiddetto **linguaggio CB** è un insieme di sigle, abbreviazioni e modi di dire in uso nelle comunicazioni radio nella banda cittadina, ed è frutto in parte dal gergo utilizzato dai radioamatori, principalmente alcune sigle del Codice Q e della sua iniziale clandestinità. A differenza dei radioamatori gli operatori CB sono utenti di un sistema di comunicazione deregolamentato, pertanto nella trasmissione orale alcune sigle hanno finito per assumere sfumature diverse.

La seguente lista include alcune frasi e abbreviazioni comuni tra i CB di lingua italiana.

TERMINE	SIGNIFICATO
51	Auguri (si legge sia 'cinquantuno' che 'cinque uno')
73	Saluti ('settantatre' o 'sette tre')
73 + 51	Saluti e auguri (sette tre cinque uno)
88	Baci
Ascoltone	Uno che sta in ascolto senza intervenire. Equivale al 'lurking' dei Newsgroup e delle Chat
Bailame / Bailamme	Confusione
Baracchino	Ricetrasmittente CB
Barra	Stazione di trasmissione (b. fissa = a casa; b.mobile = in macchina; b.pesante = sul camion; b.nautica = su un natante ed infine b.moto).
Bassa	Telefonata. Da 'bassa frequenza' in contrapposizione all'Alta Frequenza tipica dei segnali radio.
Bianco in Frequenza	Richiesta di rimanere in ascolto senza intervenire (v. anche 'Ascoltone').
Break/Brecco	Richiesta di inserimento in una conversazione
Cambio	Passo la parola ad un altro (v. anche "K")
Canale	Una delle 40 frequenze fisse in cui è divisa la C.B. (v. anche 'Rubinetto' e 'Binario')
Carica Batteria	Mangiare
Carica Elettrolitica	Bere
Carica Pupille	Dormire
Controllino	Richiesta di definizione di 'Santiago' (v.) e di 'Radio' (v.). (Vedi anche 'QRK')
Copiare	Ricevere, Comprendere, Capire
CQ	Segnale Generale di Chiamata (la pronuncia inglese di CQ suona come "seek you", "ti cerco")
Gringhella/o o Ghiringhella/o	Ragazza (v. anche 'XYL') o ragazzo, figlia/o, nipote
HI (acca-i)	Che ridere! Equivale al 'Lol' dei Newsgroup e delle Chat
HI³ (acca-i al cubo)	Una risata incontenibile! Equivale al 'ROTFL' dei Newsgroup e delle Chat
K	Passo la parola ad un altro (v. anche 'cambio'). Viene dalla telegrafia, dove la lettera K in codice Morse sta per 'fine trasmissione'

Mike	il Microfono
Modulare	Parlare
Negativo	No
Portante	Segnale emesso senza parlare
QRK	Controllo di comprensibilità del segnale, che viene reso in 'Radio' (v.) e 'Santiago' (v.). Vedi anche 'Controllino'
QRM	Rumore di fondo. Disturbo di ricezione.
QRN	Disturbi atmosferici
QRT	Chiudo la trasmissione
QRX	Rimanere in ascolto. Aspettare un momento.
QRZ	L'identificativo di chi chiama. Equivale al 'nickname' dei Newsgroup e delle Chat
QSB	Segnale che va e viene. Evanescenza del segnale.
QSO	Collegamento, chiacchierata
QSY	Spostarsi su un altro canale (v.)
QTC	Messaggio
QTH	Località (città da cui trasmetto)
ROGER	Ok, ricevuto. Va bene.
Sblaterare	Quando la propria emissione è così forte da disturbare i canali adiacenti
XYL	Signora, moglie (dall'inglese 'ex young lady')
YL	Ragazza, bambina (dall'inglese 'young lady'. È una delle abbreviazioni del codice Morse) (v. anche 'Gringhella')



• Regole di conversazione

Normalmente il canale da noi utilizzato è il 20 in AM quindi, dopo aver verificato la corretta selezione del canale, controllate che anche la posizione del selettore sia su AM (alcuni apparati non originali Honda potrebbero avere anche la FM).

Per entrare in una comunicazione radio occorre ricordarsi di parlare solo quando nessun'altro dei presenti sul canale stia a sua volta parlando. Se ciò dovesse avvenire, nessuno ascolterebbe la vostra voce, anzi questa si andrebbe a "sovramodulare", cioè andrebbe a disturbare la trasmissione della persona che sta parlando in quel momento rendendo incomprensibile la comunicazione.

Quindi, oltre a non parlare mai insieme agli altri, non ci sono particolari regole da seguire, ma solo pochi consigli.

1. Prima di iniziare a parlare, attendere e sfruttare le brevi pause che intercorrono tra la fine di una trasmissione e l'inizio di una successiva.
2. Parlare con voce normale, non velocemente e senza urlare. In questo modo la voce giungerà molto più chiara.
3. Iniziare a parlare solo un secondo (contare sino a 1) dopo aver premuto il tasto Push to Talk (normalmente sul lato sinistro dei comandi manubrio) e rilasciare il tasto un secondo dopo aver terminato la conversazione, onde evitare troncamenti. Diversamente parole molto brevi come : si-no-ok etc...non saranno comprese.
4. E' buona norma quando si termina una conversazione dire "K" o "Cambio" e quando si riceve, al termine, dire "Roger" in modo da confermare l'avvenuta comprensibilità della trasmissione.
5. Comunemente si parla dandoci del tu, in clima molto amichevole e usando un linguaggio pulito.
6. Evitare trasmissioni troppo lunghe, per lasciare modo agli altri di intervenire, soprattutto perché potrebbe giungere la necessità di una comunicazione urgente. Eventualmente, di tanto in tanto, frammentare la propria conversazione con un paio di secondi di bianco. (senza trasmettere)
7. Evitare di trasmettere musica, turpiloqui od altro simile , poiché si impedisce l'uso corretto specie quando si è in gruppo e si ha urgenza di comunicare.

Per ulteriori informazioni contattatemi scrivendo a sil@gwci.org oppure al 320.3298663. Buoni QSO ma osservando sempre con attenzione la strada ed il CDS e senza distrarsi. Ancora 73-51

Sources: FIR – Viaggi4x4 - ARI